



Ladispoli. Sagra del carciofo romanesco, accessibile alle persone sorde

Descrizione

Sagra del carciofo romanesco, accessibile alle persone sorde

«La Sagra del Carciofo sarà fruibile anche dalle persone sorde, a conferma del percorso di inclusione portato avanti con determinazione dall'amministrazione del sindaco Alessandro Grando. Con queste parole Marco Cecchini, delegato al Progetto «Ladispoli, una città che sa ascoltare», ha annunciato che nei pressi del punto informazioni di Piazza Rossellini saranno presenti i volontari [U.N.P.Pe](#), appositamente incaricati, facilmente riconoscibile, che assisteranno i visitatori sordi per qualsiasi necessità. Saranno dotati di tablet con l'applicazione E-Lisir che permette alle persone sorde di comunicare con un interprete Lis da remoto in tempo reale.

«Grazie a questo servizio ha aggiunto Cecchini sarà possibile fornire risposte rapide, chiare e personalizzate, garantendo a tutti i partecipanti un'esperienza serena e realmente accessibile.»